CIA ROMAGNA SERVIZI

SOSTEGNO AL CARO CARBURANTI: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER AGRICOLTURA, PESCA E ACQUACOLTURA (DL N. 193/2026)

Grazie anche all'azione e al presidio costante della **CIA** presso le sedi istituzionali, il Governo ha emanato il **Decreto Legge 23 ottobre 2026, n. 193** (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 23/10/2026). Il provvedimento d'urgenza potenzia le misure di sostegno per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, particolarmente colpite dal rincaro dei prezzi dei carburanti.

1. Settore Agricoltura: Come funziona il contributo

La misura prevede l'erogazione di un **contributo a fondo perduto** con le seguenti caratteristiche:

- **Importo:** Pari al **20% delle spese ammissibili**.
- **Periodo di riferimento:** Spese sostenute dal **1° giugno al 15 ottobre 2026**.
- **Tetto massimo al litro:** Fino a un massimo di **0,45 €/litro** *(nota: tale tetto si attiverebbe solo se il prezzo del gasolio superasse 2,25 €/l, soglia storicamente mai raggiunta per il carburante agricolo)*.
- **Stanziamento complessivo:** 60 milioni di euro per il 2026.

  Importante differenza con il passato: *A differenza della precedente agevolazione (che consisteva in un credito d'imposta), questo sostegno verrà* ***erogato direttamente tramite bonifico bancario o postale*** *sul conto corrente indicato nel Fascicolo Aziendale del beneficiario.*

- **Requisiti e parametri:** Beneficiari, acquisti ammessi e usi consentiti rimangono i medesimi della precedente misura relativa al periodo marzo-maggio.
- **Erogazione:** Il **28 ottobre 2026** AGEA ha pubblicato le istruzioni operative. Il pagamento è previsto **entro la fine di novembre 2026**.
- **Riparto risorse:** Se l'ammontare totale delle domande supererà la dotazione di 60 milioni di euro, il contributo spettante a ciascuna impresa subirà una riduzione proporzionale e lineare.

2. Settori Pesca e Acquacoltura

Per le imprese di pesca e acquacoltura (es. mitilicoltura) è previsto un contributo a fondo perduto dedicato:

- **Importo:** Pari al **10% delle spese ammissibili** (senza il tetto massimo per singolo litro).
- **Periodo di riferimento:** Spese sostenute dal **1° giugno al 15 ottobre 2026**.
- **Stanziamento complessivo:** 10 milioni di euro per il 2026.

Nota sui requisiti per l'acquacoltura: In continuità con le disposizioni precedenti, il contributo per il settore pesca è riservato alle imprese in possesso dei requisiti propri delle imprese ittiche (licenza di pesca e iscrizione delle unità navali alla V categoria). Qualora l'impresa di acquacoltura non possieda tali requisiti, potrà accedere alla misura prevista per il comparto agricolo.

Anche in questo caso, qualora il totale dei contributi richiesti superi il fondo di 10 milioni di euro, l'importo sarà ricalcolato con riduzione proporzionale.

Sarai contattato dalla tua sede CIA di riferimento per fissare un appuntamento e predisporre la domanda nei tempi previsti.